

Comune
di Monterenzio



Regione Emilia-Romagna



Città Metropolitana di
Bologna



Committente:



RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L.
via Andrea Doria, 41/G - 00192 Roma
P.IVA/C.F. 06400370968

Titolo del Progetto:

PARCO LION STONE

Documento:

PROGETTO DEFINITIVO

N° Documento:

PELI-S90

ID PROGETTO:	PELI-P	DISCIPLINA:		TIPOLOGIA:	G	FORMATO:	A4
--------------	--------	-------------	--	------------	---	----------	----

Elaborato:

Allegati GNA - Carta del rischio

FOGLIO:	1 di 1	SCALA:	-	Nome file:	PELI-S90-0
---------	--------	--------	---	------------	------------

Progettazione:



Hydro Engineering s.s.
di Damiano e Mariano Galbo
via Rossotti, 39
91011 Alcamo (TP) Italy



Dott. Geol. Gualtiero Bellomo
Dott.ssa Maria Antonietta Marino
Dott. Geol. Massimo Perniciaro
Ing. Giacomo Pettinelli
Dott.ssa Irene De Sapio
Arch. Paesaggista Ermelinda Cosenza

Rev:	Data Revisione	Descrizione Revisione	Redatto	Controllato	Approvato
00	Febbraio/2024	PRIMA EMISSIONE	VAMIRGEOIND	VAMIRGEOIND	RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L

CARTA DEL RISCHIO - SABAP-BO_2024_00093-GB_000002 - area 1



L'area 1 comprende il tratto di progetto che verrà realizzato lungo le vie Idice, via Pradella, via Collina, via Sassonero e per un tratto di strada sterrata che porta al castello di Sassonero. All'interno di questa grande aree si concentrano la maggior parte delle evidenze archeologiche individuate a seguito dell'acquisizione dei dati necessari alla stesura del presente documento. Le attività di scavo che verranno realizzate riguardano alcuni interventi di adeguamento stradale, soprattutto nel tratto sterrato, con impatti piuttosto minimi per quanto riguarda la profondità di scavo, la posa dei cavidotti con quote di scavo che raggiungeranno la profondità di circa -1,1/-1,2 m rispetto al piano di calpestio, e l'installazione dell'aerogeneratore WGT7, con attività di movimentazione terra che andranno ad alterare la stratigrafia fino ad una quota massima di -4,3 m.

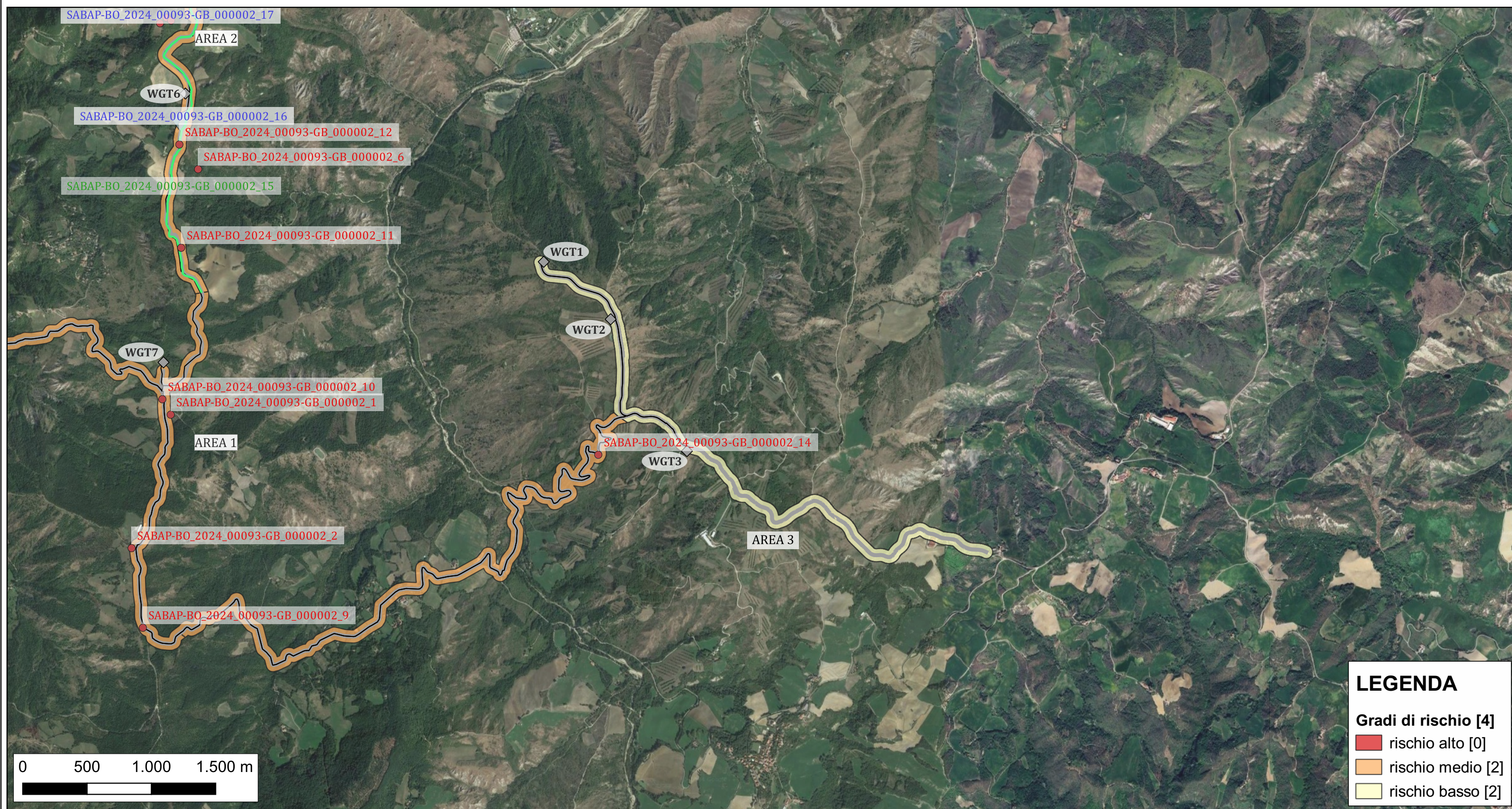
All'area 1 è stato attribuito un grado di rischio archeologico MEDIO.

CARTA DEL RISCHIO - SABAP-BO_2024_00093-GB_000002 - area 2



L'area 2 comprende una porzione dell'opera in progetto che verrà realizzato lungo via Collina, in via Ca' dei Masi e per un tratto di strada sterrata che porta al sito in cui verrà installato l'aerogeneratore WGT4. Il potenziale archeologico attribuito a seguito dell'acquisizione dei dati necessari alla stesura del presente documento risulta ALTO, con attestazioni che si concentrano principalmente nelle aree di altura, e non dove corre la strada oggetto delle attività di scavo. Inoltre, i dati derivanti dal controllo in corso d'opera eseguito durante la posa dell'acquedotto su un lungo tratto di via Collina (SABAP-BO_2024_00093-GB_000015), con profondità variabili che si attestano comunque oltre -1,1 m, hanno avuto esito negativo, intercettando spesso, sul fondo, terreni sterili di formazione geologica e privi di evidenze antropiche. Le attività di scavo che verranno realizzate riguardano alcuni interventi di adeguamento stradale, soprattutto nel tratto sterrato, con impatti piuttosto minimi per quanto riguarda la profondità di scavo, la posa dei cavidotti con quote di scavo che raggiungeranno la profondità di circa -1,1/-1,2 m rispetto al piano di calpestio, analoghe a quelle raggiunte durante la posa della nuova rete idrica, e l'installazione degli aerogeneratori WGT4, WGT5 e WGT6, con attività di movimentazione terra che andranno ad alterare la stratigrafia fino ad una quota massima di -4,3 m. All'area 2 è stato attribuito un grado di rischio archeologico MEDIO-BASSO. Per quel che riguarda la realizzazione del cavidotto le possibilità di intercettare stratigrafie antropiche sono basse, ma non abbiamo dati sufficienti per escludere tale eventualità per la costruzione dei WGT.

CARTA DEL RISCHIO - SABAP-BO_2024_00093-GB_000002 - area 3



L'area 3 comprende il tratto più a Est dell'opera in progetto, che collega il sito in cui verrà installato l'aerogeneratore WGT1 a via Gessi, percorrendo solo strade sterrate che corrono sul crinale. Il potenziale archeologico attribuito a seguito dell'acquisizione dei dati necessari alla stesura del presente documento risulta BASSO. Le attività di scavo che verranno realizzate riguardano interventi di adeguamento stradale, con impatti piuttosto minimi per quanto riguarda la profondità di scavo, la posa dei cavidotti di collegamento, con quote che raggiungeranno la profondità di circa -1,1/-1,2 m rispetto al piano di calpestio e l'installazione di WGT1, WGT2, e WGT3 con attività di movimentazione terra che andranno ad alterare la stratigrafia fino ad una quota massima di -4,3 m. All'area 3 è stato attribuito un grado di rischio archeologico BASSO.



L'area 4 comprende il tratto più a Nord dell'opera in progetto, di lunghezza molto breve, in cui verranno realizzate unicamente opere di adeguamento stradale in via Ca' dei Masi, per facilitare l'accesso all'aerogeneratore WGT5. Il potenziale archeologico attribuito a seguito dell'acquisizione dei dati necessari alla stesura del presente documento risulta BASSO. Le attività di scavo che verranno realizzate riguardano interventi di adeguamento stradale, con impatti piuttosto minimi per quanto riguarda la profondità di scavo. All'area 5 è stato attribuito un grado di rischio archeologico BASSO.